

QUADRO	5.5.1.2 <i>Modalità e criteri di attuazione</i>	
Tema centrale	1	Attrattività territoriale
Linea strategica	1	Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	1	Itinerari e certificazione

A. DESCRIZIONE E MOTIVAZIONI

L'aumento della competitività del sistema turistico dell'Alto Bellunese passa anche attraverso una maggiore articolazione dell'offerta turistica, da realizzarsi mediante l'incremento della disponibilità di infrastrutture complementari all'offerta ricettiva e di investimenti in grado di valorizzare, a fini turistici, il patrimonio naturale, ambientale e storico-culturale dell'area, contribuendo altresì alla destagionalizzazione del fenomeno turistico. Una delle più importanti potenzialità del territorio è quella legata ai percorsi enogastronomici e agrituristici, in grado di coniugare turismo e agricoltura e di integrarsi non solo con l'offerta turistica tradizionale, ma anche con i valori e l'identità culturale del territorio.

L'azione, quindi, sostiene l'identificazione e la realizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati, quali strade del vino e dei prodotti tipici, cicloturismo, equiturismo, altro, **nonché l'implementazione di sistemi di certificazione ambientale EMAS.**

B. OBIETTIVI SPECIFICI E OPERATIVI

In relazione all'obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007-2013 "3.2. Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali", l'azione mira ad incentivare le attività turistiche attraverso la valorizzazione dei percorsi enogastronomici e agrituristici, accentuando la integrazione tra le risorse naturali e ambientali e le attività agricole ed economiche locali, in un'ottica di tutela, sviluppo compatibile, migliore fruizione e crescita di attività collegate in rete, come fattore di mobilitazione e stimolo allo sviluppo locale.

L'obiettivo operativo, in termini di realizzazioni, è il potenziamento delle infrastrutture di accesso all'area a fini di fruizione turistica, mediante la realizzazione di interventi di qualificazione dei principali percorsi cicloturistici, equituristici, pedonali esistenti e la eventuale creazione di percorsi minori di collegamento con la rete principale.

C. FORMULA ATTUATIVA

La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.

L'attuazione dell'azione avverrà nel rispetto delle esigenze di complementarità e integrazione dei singoli interventi con gli interventi cofinanziati dal POR Veneto 2007-2013 – Parte FESR, con specifico riferimento alle condizioni di demarcazione stabilite dal PSR per il Veneto 2007-2013, in particolare nell'ambito del relativo cap. 10 e nelle sezioni dedicate della relativa scheda-misura.

D. SOGGETTI BENEFICIARI

- Enti locali territoriali (Comuni, Province, Comunità montane), Enti parco
- Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici
- Partenariati tra soggetti pubblici e privati

E. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ambito territoriale designato.

F. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso agli aiuti previsti dall'azione:

- i consorzi di promozione turistica devono essere costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della legge regionale n. 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo";
- le associazioni, allo scopo costituite, tra soggetti pubblici e privati devono prevedere anche a livello di statuto finalità specifiche in materia di promozione e valorizzazione del turismo rurale e comunque corrispondenti e coerenti con le finalità dell'azione.

G. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della selezione dei beneficiari, vengono riconosciuti i seguenti elementi di priorità:

- iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione del Veneto nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale;
- iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente, in particolare nelle aree dei parchi riconosciuti ai sensi della normativa regionale e nazionale e nell'ambito dei siti Natura 2000;
- iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna;
- progetti che prevedono più azioni ammissibili tra loro coordinate.

H. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli interventi di progettazione, identificazione e realizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati quali strade del vino e dei prodotti tipici, cicloturismo, equiturismo, altro, [comprese le dotazioni necessarie e l'implementazione di sistemi di certificazione ambientale EMAS](#).

A tal fine, sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- a) spese per consulenze relative ad attività di studio e ricerca, progettazione e assistenza tecnica: sono ritenute ammissibili nel limite massimo giornaliero di euro 500,00 comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto e per un massimo di complessivi 90 giorni;
- b) spese per investimenti, fissi e mobili, finalizzati alla realizzazione del percorso (tabellazione, opere di viabilità rurale, piccole infrastrutture)
- c) spese per la certificazione degli itinerari finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica rurale secondo le norme internazionali (certificazione di servizi, certificazione ambientale EMAS).

Sono inoltre riconosciute - sulla base di specifica e regolare documentazione di spesa - eventuali spese generali nella misura massima del 10% della spesa ammissibile, che comprendono anche le attività di coordinamento e organizzazione del progetto, nonché le spese di acquisto di prodotti per attività di degustazione.

Non sono considerate comunque ammissibili, oltre alle diverse voci previste dagli "Indirizzi procedurali" approvati dalla Giunta regionale, le spese relative al personale dipendente.

Gli interventi dovranno risultare, in generale, integrati e coordinati con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale, soprattutto per le iniziative che interessano territori e situazioni più estese e articolate rispetto all'ambito territoriale del GAL.

In ogni caso, come stabilito dal PSR per il Veneto 2007-2013, gli aiuti potranno riguardare interventi rivolti alla ulteriore qualificazione dei percorsi, anche ai fini di una migliore identi-

ficazione e caratterizzazione dei medesimi percorsi in funzione dell'attrattività delle zone rurali, e al collegamento con le reti principali previste in ambito regionale.

Sono esclusi comunque, in quanto a carico del "POR 2007-2013 - Parte FESR" le realizzazioni di percorsi principali cicloturistici, equituristici, pedonali, ecc.

I. LIVELLO ED ENTITÀ DI AIUTO

L'intensità massima di aiuto concedibile è pari al 70% della spesa ammissibile.

Per gli interventi realizzati da soggetti privati, gli aiuti previsti dall'azione sono ammessi alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

L. PRESCRIZIONI ESECUTIVE

Al fine di accedere ai benefici previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal bando indetto dal GAL e secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali" generali approvati dalla Giunta regionale, con allegata la documentazione richiesta.

M. INDICATORI DI OUTPUT/REALIZZAZIONE

Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore target
Itinerari finanziati	Numero	5
Volume totale degli investimenti	Euro	715.000,00

N. INDICATORI DI RISULTATO

Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore target
Numero lordo di posti di lavoro creati	Numero	N. D.
Incremento del numero dei turisti	N. arrivi	5.362